



# *filodiretto*

Trimestrale di informazione della Città di Caravaggio n. 3-4/2009



Città di Caravaggio

*filodiretto*

Trimestrale di informazione  
della Città di Caravaggio

Anno 22 - n. 3-4/2009

Reg. Trib. Bergamo  
n. 17 del 15.3.2002

**Direttore responsabile**  
Gianni Testa

**Redazione e amministrazione**  
c/o Comune di Caravaggio

**Segreteria di redazione**  
Ufficio relazioni con il pubblico

**Grafica e impaginazione**  
Gianni Testa

**In copertina**  
La "nuova" Santa Liberata  
foto g.t.

**Fotocomposizione e stampa**  
Laboratorio grafico s.n.c.  
di Fiorenzo Monticelli & C.  
Pagazzano BG

**Tiratura**  
6.500 copie

**Chiuso in redazione il**  
31.10.2009

**Distribuito gratuitamente  
a tutte le famiglie di Caravaggio**

Il notiziario è inoltre disponibile  
in formato pdf sul sito  
[www.comune.caravaggio.bg.it](http://www.comune.caravaggio.bg.it)

Il prossimo numero di *Filodiretto*  
verrà chiuso il

**31 gennaio 2010**

Articoli, contributi scritti e fotografici,  
lettere, devono essere inviati entro  
tale data alla redazione  
a. consegnando il materiale all'ufficio  
Relazioni con il pubblico, oppure  
b. mettendolo nella casella postale,  
siglata *Notiziario*, nell'atrio del primo  
piano del municipio, oppure  
c. inviandolo in formato digitale al  
seguito indirizzo di posta elettronica:

[filodiretto@comune.caravaggio.bg.it](mailto:filodiretto@comune.caravaggio.bg.it)

**pag. 3**

Due parole con il sindaco



**pag. 8**

Il IV centenario della morte  
di Gian Giacomo Gastoldi

**pag. 9**

Il *Caravaggio* clonato.  
Se ne parla anche in Spagna



**pag. 12**

Sport. Atletica a Caravaggio.  
Un successo da medaglia

**pag. 14**

Sport.  
Il contributo del Kanyukai



**da pag. 16**

Ampio spazio all'ecologia

### La pubblicità su *Filodiretto*

Il notiziario comunale accoglie inserzioni pubblicitarie per una quota massima del 20% dello spazio disponibile, secondo i corrispettivi e le modalità indicate:

QUARTA DI COPERTINA	€ 500,00 + IVA
PAGINE INTERNE	
pagina intera	€ 400,00 + IVA
metà pagina	€ 250,00 + IVA
quarto di pagina	€ 125,00 + IVA
ottavo di pagina	€ 75,00 + IVA

Per l'inserzione che si ripete su due numeri si opera una riduzione del 10%, per l'inserzione su tre numeri la riduzione è del 20%; i prezzi si riferiscono a materiali che non abbisognano di interventi grafici ai fini della pubblicazione; la collocazione delle inserzioni (fatta salva la quarta di copertina) è a discrezione del Direttore responsabile che ne effettuerà la disposizione compatibilmente con le esigenze di impaginazione dei contenuti del notiziario. Il Direttore responsabile si riserva di rifiutare inserzioni qualora:

1) ritenga che possa derivare un conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata 2) ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno all'immagine o alle iniziative dell'Amministrazione comunale 3) reputi l'inserzione inaccettabile per motivi di inopportunità generale.

Per informazioni e adesioni: 348 2328303 - [filodiretto@comune.caravaggio.bg.it](mailto:filodiretto@comune.caravaggio.bg.it)

# Un sindaco e tre croci



Mario Toffetti,  
Tre crocefissi,  
Ufficio del sindaco

**P**arlamo in questo numero di tre croci; di due in senso traslato, metaforico. La terza è quella vera e concreta che rappresenta la fede cristiana anche nelle aule delle nostre scuole. Si sa, una sentenza della Corte europea ha messo in dubbio la liceità di questa sua esposizione. Levata di scudi generale. E Caravaggio? Il sindaco che ha fatto?

*Ho immediatamente provveduto a inviare una circolare ai direttori didattici che operano negli edifici scolastici di nostra proprietà dove espressamente "invitavo" a lasciare i crocefissi al loro posto. Anzi, ho chiesto loro di informarmi nel caso alcune aule ne fossero sprovviste che avremmo pensato noi alla fornitura, con l'opportuna e preventiva benedizione degli stessi da parte del parroco. Il crocefisso è per noi il simbolo della nostra religione, della nostra identità; per quel che mi riguarda nessun crocefisso verrà asportato dalle pareti degli edifici pubblici della nostra città.*

La prima croce diciamo così metaforica è quella dei debiti pregressi venuti al "pettine" entrambi durante questa amministrazione. Due belle tegole...

*A quella del parcheggio ex Imec che ci è costata 1 milione 800 mila euro si è recentemente aggiunta quella della Cooperativa Nuova Bramante [una breve ma puntuale cronistoria viene fatta nella pagina seguente, ndr] sulla quale, dopo il relativo fallimento, il tribunale, a distanza di vent'anni, si è espresso per il riconoscimento del debito del comune (altri seicentotrentamila euro) nei confronti del curatore fallimentare. Un aggravio che ha influito pesantemente sui bilanci comunali di questi anni. Vediamola in positivo: sono altre due importanti questioni alle quali questa amministrazione ha messo mano (e portafoglio) chiudendo per sempre due storie*

*infinite.*

Parlando di bilanci, la terza croce è coerentemente rappresentata dalla lotta giornaliera per restare nei limiti imposti dal Patto di stabilità. Presente e futuro...

*Senza perdermi troppo fra i legacci tecnici della gestione economica che condizionano il nostro governare, diciamo subito che questa modalità di operare sta strangolando le amministrazioni che non possono disporre appieno delle proprie risorse. Noi dovremmo farcela ancora a rispettare il Patto, intervenendo con qualche risparmio qui e là. Il futuro? Il patto di stabilità verrà confermato anche per il 2010, anche perché l'Italia deve rendere conto dei... propri conti all'Europa e l'eventuale infrazione comporterebbe una tassazione aggiuntiva per tutti noi. Per questo motivo e per evitare che il mancato rispetto come Comune ci obblighi all'aumento dell'addizionale irpef faremo il possibile per restare nei limiti imposti.*

Parlando di conti, cerchiamo di farli anche per il tuo "nuovo" incarico in Provincia.

*Effettivamente la prima fase ha un po' a che vedere anche qui con il bilancio, ma per motivi diversi. Qui la grande disponibilità finanziaria è messa in discussione dai "buchi" di alcune società legate a vario titolo con la Provincia stessa, società che invece di essere di supporto sono quelle che vanno a sottrarre risorse. Si sta cercando di capire dove tagliare e dove chiudere, per ripartire con nuovo vigore e nuova linfa a distribuire servizi e risorse su tutto il territorio.*

Per chiudere il 2009?

*Un caro e sincero augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo da parte mia, della Giunta e del Consiglio comunale. Che il 2010 possa riportare lavoro, tranquillità e serenità a tutti quanti.*

## Nuovo catalogo dei libri sul Caravaggio

La Biblioteca comunale "Banfi", che ha dedicato al pittore caravagginio Michelangelo Merisi una Sezione speciale nella quale si raccoglie tutto il materiale documentario sulla sua vita e le sue opere, ha realizzato il nuovo Catalogo dei libri posseduti (6ª edizione) e la nuova Bibliografia collegata (4ª edizione) con le notizie aggiornate al Settembre 2009.

Il Catalogo della Sezione "Michelangelo Merisi - Caravaggio" si compone di 608 schede (tra principali e secondarie), ordinate per autore, e sono relative alle 274 opere possedute del fondo moderno, per un totale di 407 volumi.

Rispetto alla precedente edizione del 2005, al catalogo sono state aggiunte 383 schede

relative a 92 nuove opere oltre a 78 seconde copie (a disposizione per il prestito in sede).

La Bibliografia mantiene una struttura più snella con la presentazione dei dati essenziali all'individuazione delle opere della Sezione. L'elenco è ordinato per autore. La Bibliografia aggiunge alle informazioni del Catalogo anche quelle relative a 122 fascicoli della Sezione (articoli di riviste d'arte) posseduti in fotocopia.

Sia il Catalogo sia la Bibliografia precisano quali volumi sono disponibili per il prestito in sede agli iscritti alle biblioteche della provincia di Bergamo.

I due documenti - in formato pdf - possono essere consultati e scaricati dalla pagina di presentazione del Servizio Biblioteca nel sito della Città di Caravaggio.



# Siamo laici? Via il burqa E toglieteci pure questa Corte

Pubblichiamo un pezzo di Paola Pellai, tratto da *la Padania*, sulla questione del crocefisso.

**H**anno legalizzato la bestemmia. Questo è il diritto che si è arrogata la Corte Europea mischiando il concetto di laicità con la violenza del sopruso. Quello che la Lega Nord in questi anni temeva come una minaccia si è tradotto in realtà. Ci hanno tolto il crocefisso e ci obbligano a stendere un velo pietoso su tutti i burqa della prepotenza.

Questo è il tribunale europeo, quello che dovrebbe difendere i diritti umani e che, invece, ci ammazza uno dei simboli universali di pace, fratellanza e identità. Espugnare un crocefisso è rubarci la libertà di pensiero e un principio di vita. La (finta) Unione Europea si arroga il diritto di farci diventare musulmani e lo fa prendendosi una costola alla volta, abbarbicata al terrorismo del Corano. Bene, se Strasburgo ha l'indecenza di verdettare che la "presenza dei crocefissi nelle aule scolastiche costituisce la violazione del diritto dei genitori a educare i figli secondo le loro convinzioni" e una violazione alla "libertà di religione degli alunni", ci chiediamo

perché non valga la stessa cosa per il burqa. I figli di Allah fanno i padroni con la nostra Europa e l'Europa, quella che sta alla corte di Maometto, sta profanando i confini dell'Occidente.

Fateci caso. Ci tolgono il crocefisso e in cambio ci propongono l'ora islamica. Leggete qualche verso del Corano e vi accorgete con quale spirito da Torri gemelle potrebbero crescere i vostri figli. Libertà? Se un occidentale (è capitato a me) entra in una qualsiasi moschea di Marrakech viene energicamente buttato fuori senza modi evangelici. In compenso se nel nostro quartiere proviamo a sollevare legittimi problemi legati all'ennesima richiesta di un luogo di culto islamico, siamo messi alle corde dalle ingiuste accuse di razzismo. Questa è l'Europa che fa di tutto per uccidere le proprie radici, quella che apre a raffica kebab, che infla imam in ogni commissione politica, che laurea il burqa nella prestigiosa Cambridge e che fa spuntare sharia in ogni tribunale. Quanta falsa ideologia nel sostenere che il kebab è gustoso, il burqa un'usanza, la

moschea un principio. Il tribunale europeo si è sempre mosso per dare diritti a rifugiati, immigrati e donne velate nel nome di un integralismo che ha tutti gli orrori del fondamentalismo.

A questo punto se hanno la spudoratezza di toglierci il crocefisso e lasciarci il velo, anche noi ci sentiamo in diritto di chiedere qualcosa. Una cosa pretendiamo: ci togliessero dai piedi questa Corte cortigiana. Via Strasburgo e la sua Corte per i diritti umani. Per noi i diritti di civiltà sono altri. E sono quelli che non profanano le nostre tradizioni e non oltraggiano le nostre radici cristiane. Un crocefisso non offende, ma insegna cos'è la sofferenza e il sacrificio per il bene degli uomini. E delle donne. Quel crocefisso è nostro e noi non ci faremo mettere in croce da chi ci vuole fare morire islamici. Se l'Ue ha deciso di procedere con la mattanza dei cristiani, sappiano in anticipo che un progetto di mondo islamico non è possibile. Almeno a casa nostra i padroni resteremo noi.

Paola Pellai

## L'amara cronistoria di una "tegola". O due...

Il 30 ottobre scorso il Consiglio comunale ha dovuto, purtroppo, prendere atto di un debito che il Comune dovrà riconoscere per un fatto risalente a trent'anni or sono, originato durante un'amministrazione precedente e diversa rispetto all'attuale a guida Lega Nord.

Cercando di sintetizzare. Il 19 dicembre del 1979 il Comune concesse in diritto di superficie alla Cooperativa Nuova Bramante un'area in zona San Pietro, sulla strada per Vidalengo, di 2400 mq affinché fossero costruiti 18 alloggi di edilizia economica popolare.

Per tale concessione la Cooperativa avrebbe dovuto versare, in forma rateale, la somma di circa 49 milioni di lire.

La convenzione stipulata prevedeva, tra l'altro, in caso di mancato pagamento anche di una sola delle rate, la decadenza della concessione.

L'inadempienza di tre rate fece sì che il Sindaco di allora, con ordinanza del 15 luglio 1983, notificasse alla Nuova Bramante la decadenza della concessione, richiedendo contestualmente la comunicazione del tecnico per la predisposizione della perizia di stima (che non venne predisposta); nel marzo del 1988 sopraggiunse invece il fallimento della Cooperativa stessa.

Il curatore fallimentare chiese al Comune il pagamento

di poco più di un miliardo di lire per le opere realizzate, chiamandolo in giudizio nel 1990. In primo grado il Tribunale di Bergamo con sentenza n.178 del 2006 condannava il Comune a pagare la somma di 360 mila euro circa, oltre agli interessi legali a far tempo dal 4 febbraio 1988 e alle spese processuali.

Avverso alla sentenza il Comune ricorse alla Corte d'appello di Brescia, la quale, con sentenza n.247/2009, stabiliva in poco più di 262 mila euro la somma dovuta (esclusi interessi legali e annessi e connessi), sottolineando la negligenza che aveva caratterizzato l'allora Amministrazione nell'operare in questa problematica.

Seguendo il parere del legale che sconsiglia il ricorso in Cassazione avendo già ottenuto una riduzione rispetto alla prima richiesta del curatore fallimentare, il Comune ora si troverà a dover sborsare, fra capitale e interessi legali, la somma di circa 633 mila euro.

Parlando di questa nuova "tegola" non possiamo non ricordare quell'altra di 1.800.000 euro che ci era caduta addosso per la vertenza ex-Imec, ereditata dalle Amministrazioni che hanno preceduto l'attuale.

Ci chiediamo: quante strade avremmo potuto sistemare, quante scuole ammodernare, quanti servizi offrire alla nostra comunità se avessimo potuto disporre di questi fondi?



## ASSICURAZIONE COMUNALE PER LE VITTIME DI FURTI, SCIPPI E RAPINE

**I** giornali ed i telegiornali riportano quotidianamente episodi di furti, tentati furti, scassi ed atti vandalici in generale e, come possiamo tutti notare, tali eventi sono, purtroppo, in costante aumento. Per limitare, seppur solo parzialmente, i danni alle abitazioni e le conseguenze di eventuali colluttazioni avvenute durante gli atti vandalici stessi, il Popolo della Libertà ha recentemente proposto in Consiglio Comunale una mozione per l'istituzione di una polizza di assistenza per tutti i residenti del Comune di Caravaggio vittime di furti, scippi e rapine.

Alcuni Comuni, tra i quali Arzago d'Adda, hanno già stipulato polizze di assistenza che includono garanzie per l'abitazione e garanzie di assistenza alle persone.

Le garanzie di assistenza all'abitazione comprendono l'invio di un fabbro, di un vetraio, di un falegname, di un serramentista, di un idraulico, di un elettricista per interventi urgenti, l'invio di una guardia giurata per l'eventuale sorveglianza dei locali oggetto di furto e scasso, l'invio di una collaboratrice domestica per la risistemazione degli stessi locali ed eventuali spese di albergo e di trasloco nel caso in cui l'abitazione non sia agibile.

Le garanzie di assistenza alla persona comprendono la consulenza sanitaria

per informazioni e consigli medico-generici, l'assistenza psicologica qualora in seguito al furto la persona necessiti di assistenza per i traumi psicologici subiti, il rimborso spese per il rifacimento dei documenti, l'eventuale invio di un medico e di un'ambulanza presso l'abitazione e, nei casi di ricoveri con frattura in conseguenza di un atto vandalico, l'invio di un infermiere o di un fisioterapista a domicilio per la necessaria rieducazione. Il costo annuale di tale polizza varia, ovviamente, in base ai massimali di spesa coperta dall'assicurazione ed alcuni Comuni vicini hanno già stipulato analoghe polizze inserendo dei massimali non elevati per ogni singola garanzia offerta per riuscire a pagare un premio annuale di soli 4,00 Euro per ogni gruppo familiare assicurato.

Nel caso di Caravaggio una analoga assicurazione per tutti i cittadini della nostra Città costerebbe circa 25.000 Euro all'anno, equivalenti a poco più di 1,50 Euro a persona (3.000 delle vecchie lire), cioè il costo due caffè.

Il Popolo della Libertà ha fatto questa proposta in Consiglio Comunale.

La Lega Nord e Rifondazione Comunista l'hanno bocciata.

Mirko Sesini

### Servizi Demografici: nuove disposizioni apertura sportello

Considerata l'affluenza agli sportelli per le pratiche relative alle iscrizioni anagrafiche che comportano il disbrigo di notevoli adempimenti e controlli della documentazione richiesta, si comunica che le pratiche di iscrizione anagrafica verranno trattate su appuntamento, da fissare presso gli sportelli dei Servizi Demografici, negli orari di apertura al pubblico.

In alternativa la richiesta di appuntamento può essere inviata anche per posta elettronica al seguente indirizzo: [anagrafe@comune.caravaggio.bg.it](mailto:anagrafe@comune.caravaggio.bg.it). Inoltre, si comunica che l'orario di apertura al pubblico dello sportello, il sabato mattina è così articolato:

dalle ore 9 alle ore 10 per pratiche di iscrizione anagrafica, previo appuntamento;  
dalle ore 10 alle ore 12 per tutte le altre richieste.



# IL NOSTRO NO ALLA CAVA "LE VOLTE" E IL SILENZIO DELL'AMMINISTRAZIONE

**C**aratteristiche della cava  
130.000 mq di estensione pari a 17 campi di calcio o 42 basiliche del santuario di Caravaggio; 25 mt di profondità poi estensibile a 35 mt (la basilica del santuario è alta 22 mt senza la cupola).

## Motivi per farla

Soldi al comune.

## Motivi per non farla

Probabile prosciugamento dei fontanili, compreso quello del sacro fonte;

Distruzione dell'ambiente e dell'ecosistema;

Distruzione del suolo agricolo;

Minor qualità e quantità dell'acqua della falda con conseguenze pesantissime sull'agricoltura e sugli eventuali pozzi privati;

Pericolosissima vicinanza al maggior giacimento metanifero dell'alta Italia;

L'intervento è inoltre in contrasto con la legge Regionale n. 7 del 16-06-2003, nonché del protocollo d'intesa tra la Provincia di Bergamo e il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca del 21 ottobre 2004, dove sono previste iniziative di salvaguardia e valorizzazione dei fontanili.

## Un po' di storia

L'idea di questa cava viene dal Piano cave della Provincia di Bergamo elaborato nel 2003.

Protesta da parte dell'allora Giunta provinciale, dei Sindaci di tutto il cremasco e di altri Comuni bergamaschi, degli agricoltori, dei consorzi di irrigazione e di bonifica, delle rappresentanze sociali e delle Diocesi di Crema e Cremona che nel maggio del 2008 hanno formalmente richiesto la cancellazione della cava.

Il Piano Cave è stato discusso in Consiglio Regionale il 14 maggio

del 2008 e viene cancellato il progetto della cava di Caravaggio. La decisione viene impugnata dai cavaatori nell'ottobre 2008.

A maggio 2009 il TAR di Milano si è espresso in modo favorevole all'imprenditore, anche perché la Regione Lombardia non ha portato in Camera di consiglio tutte le motivazioni necessarie a confutare le argomentazioni del ricorso.

Da allora la Regione non ha più mosso un dito per avvalorare una decisione che aveva preso a maggioranza solo qualche mese prima.

E' per difendere questi beni comuni che la popolazione cremasca e le sue rappresentanze hanno manifestato con una fiaccolata lungo il viale del Santuario sabato 3 ottobre e si sono di nuovo attivate per ottenere dal Consiglio regionale la riconferma della sua decisione di stralciare la Cava "le Volte" dal Piano Cave provinciale.

Lo scontro è aperto. Noi stiamo dalla parte dei Comuni e della popolazione; il loro futuro è anche nostro proprio perché questi beni sono anche nostri.

In questo quadro si inserisce l'interrogazione parlamentare presentata al ministro dell'ambiente dalla senatrice Fontana e dal deputato Pizzetti, entrambi del centro sinistra.

L'Amministrazione comunale e il Popolo delle libertà di Caravaggio, sul cui territorio è localizzata la Cava, se ne disinteressano e così pure il presidente della provincia Pirovano e il presidente della regione Formigoni.

A suo tempo, l'allora sindaco Pirovano obiettò all'inserimento di questa Cava nel Piano provinciale in modo talmente debole e generico (volutamente generico?) da risultare incomprensibile. Si limitò a chiedere alla Provincia di "ridefinire le caratteristiche" della

Cava. La Provincia rispose che "non era dato comprendere se il sindaco ne proponeva lo stralcio o l'ampliamento, oppure la riduzione"; e lasciò le cose come stavano.

L'attuale sindaco dice di essere indifferente alla Cava, di non essere favorevole, ma neanche contrario, che "bisogna trovare un equilibrio affinché la Cava sia realizzata tenendo conto dell'impatto ambientale" (secondo una dichiarazione riportata dal Giornale di Treviglio del 14-08-09). Forse che all'Amministrazione comunale interessano i soldi che arriverebbero al Comune con l'attivazione della Cava più di quanto le interessi la distruzione di territorio, di ambiente, di economia agricola locale, di beni comuni e di futuro collettivo che la Cava causerà?

La regione ha stanziato 750.000 euro per la salvaguardia del fontanile Brancaleone, posto sempre sul nostro territorio. Ci chiediamo perché non salvaguarda anche i fontanili delle Volte?

Come mai l'amministrazione di Caravaggio non interviene per la salvaguardia di quel territorio, visto che nel documento di analisi preliminare della Valutazione Ambientale Strategica del piano di governo del territorio al punto 7.1 viene richiamata la criticità di condizioni di equilibrio complesso relativamente al sistema idrogeologico, per la presenza di una falda sotterranea prossima alla superficie e a volte anche affiorante che richiede tutela relativamente agli aspetti qualitativi della risorsa?

Cogliamo l'occasione per augurare a Tutti Buon Natale e Buone Feste.

Gruppo Consigliare  
"Caravaggio Partecipazione e  
Solidarietà"

# Un mondo di servizi in... Comune

**N**onostante le sempre maggiori difficoltà nella disponibilità di risorse o, nella migliore ipotesi, anche in presenza di queste, nella impossibilità di un loro utilizzo appropriato a causa delle imposizioni dettate dal cosiddetto Patto di stabilità da rispettare, il Comune di Caravaggio riesce a garantire servizi e assistenza alle fasce più deboli attraverso una serie di iniziative, molte delle quali già perfettamente implementate e comunque in continuo aggiornamento e miglioramento.

## Il servizio di assistenza infermieristica comunale

per esempio, attivato dalla fine dello scorso maggio, sarà prossimamente (dal mese di dicembre) integrato dalla presenza, due volte al mese (il secondo e il quarto mercoledì, ogni giorno per due ore), previo appuntamento da prendersi presso l'ufficio dei servizi sociali, di una psicologa che fornirà un servizio di primo intervento e orientamento in relazione alle problematiche legate al disagio.

Tale prestazione, gratuita, verrà effettuata presso la sede di Largo Cavenaghi, dove sono funzionanti uffici e servizi ASL, e dove appunto

si colloca, tre giorni la settimana, il servizio infermieristico che riguarda diverse prestazioni: controllo dei parametri vitali, terapia intramuscolare, terapia iniettiva endovenosa, fluidoterapia, medicazione semplice e complessa, medicazione di ferita chirurgica, controllo glicemico, aerosol terapia, educazione sanitaria, somministrazione di terapia sottocute, saturazione ossigeno.

Queste prestazioni, gratuite per tutti i cittadini residenti, sono erogate il lunedì dalle 14.30 alle 16, il martedì dalle 8.30 alle 10, il giovedì dalle 14.30 alle 16.

Per altre informazioni si può chiamare il 3351835786.

Ma c'è di più. A breve, in questi stessi locali, negli orari di apertura, potranno essere ritirati, a richiesta degli interessati, i referti medici degli esami fatti presso il nostro ospedale. Un servizio nuovo e importante, particolarmente utile a tutte le persone che hanno difficoltà di spostamento; un servizio raggiunto grazie all'accordo tra il nostro Comune (segnatamente l'Assessorato ai servizi sociali) e l'Ospedale di Treviglio-Caravaggio.

Continua intanto il **Servizio di mobilità gratuita**

per anziani ultra 65enni e persone con difficoltà motorie. Diversi i percorsi attivati per la navetta che rende facili ed economici i collegamenti a nostri cittadini che hanno maggiore difficoltà di spostamento. La navetta effettua infatti collegamenti tra il capoluogo, le frazioni di Vidalengo e Masano con l'ospedale nella giornata di mercoledì pomeriggio, mentre lo stesso mercoledì e il venerdì (ma nelle mattinate) dalle frazioni stesse si può raggiungere facilmente il capoluogo per qualsiasi esigenza o necessità, mercato compreso. L'orario dettagliato di tutte le corse con l'elenco delle fermate è disponibile in Municipio e presso gli Uffici dei Servizi sociali ai quali si può anche chiedere informazioni dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, al numero 0363.350293.

A ottobre è intanto partita, in collaborazione con l'Associazione di volontariato onlus "Spazio interculturale", la

**Scuola di italiano per adulti immigrati stranieri** che terminerà nel mese di maggio. Il corso si tiene presso il Centro di San Bernardino tutti i giovedì dalle 9 alle 11 e dalle 20 alle 22. Per le informazioni si può contattare Pinuccia al numero 347 0714311.

## Giovani (e meno giovani), tutti su Facebook!

Da martedì 29 settembre (data importante per Caravaggio!) l'assessorato alle Politiche Giovanili è su Facebook.

Basta cercare dalla propria pagina del social network "Comune di Caravaggio - Assessorato alle Politiche Giovanili" (attenzione però, si tratta di una "pagina", non di un "gruppo").

Scopo principale della pagina è creare un contatto più diretto e informale con i cittadini (giovani, ma anche meno giovani), così da mettere a loro disposizione uno strumento pratico ed efficace per comunicare le loro idee, opinioni ma anche consigli e considerazioni su ciò che viene realizzato in città e su ciò che vorrebbero venisse fatto. Tutte le proposte saranno prese in considerazione per i prossimi eventi.

Inoltre la pagina sarà aggiornata periodicamente con il calendario di tutte le manifestazioni e le iniziative

organizzate dal Comune, nonché con fotografie e video degli eventi passati.

Per poter partecipare attivamente alla pagina, basta diventare fan, ma è comunque possibile visualizzarla attraverso il link posto sul sito del Comune (<http://www.comune.caravaggio.bg.it/amministrazione/giunta.asp>).



# Gastoldi: 400 anni dalla morte

**G**iovanni Giacomo Gastoldi nacque a Caravaggio intorno al 1555. La sua formazione musicale avvenne nella cappella di S. Barbara in Mantova fatta erigere dal duca Guglielmo Gonzaga, suo protettore, dove nel 1572 era sottodiacono e nel gennaio dell'anno successivo diacono, titolo che mantenne sino al novembre 1574. Dal settembre 1579 all'agosto 1587, fu, insieme con G. Guarnero, maestro di canto fermo, canto figurato e contrappunto per i chierici della chiesa ducale. Nel 1581 entrò come cantore alla corte di Mantova e nello stesso anno pubblicò a Venezia il suo primo libro di canzoni. Nel luglio 1582 sostituì temporaneamente J. Wert, maestro di cappella a S. Barbara, da cui il Gastoldi dipendeva e di cui fu probabilmente allievo. Il 3 dicembre del medesimo anno il cardinale Carlo Borromeo, arcivescovo di Milano, che avrebbe voluto il Gastoldi al proprio servizio, chiese informazioni sulla disponibilità del musicista all'abate di S. Barbara; ma il duca Guglielmo oppose un netto rifiuto al trasferimento.

Intorno al 1587 il Gastoldi partecipò a una competizione musicale, per la composizione di un madrigale su testo poetico di M. A. Martinengo di Brescia. Secondo il Fêtis il Gastoldi fu maestro di cappella a Milano intorno al 1592, ma la notizia non ha trovato sino a ora alcuna conferma; è probabile invece che avesse molti contatti con musicisti dell'ambiente milanese. Dopo aver sostituito a S. Barbara in diverse occasioni Wert, assente per malattia, gli succedette nel 1592, componendo alcuni brani per il servizio liturgico della cappella.

Nel 1594 pubblicò i *Balletti a 3 voci* che, insieme con i *Balletti a 5 voci*, rappresentano le opere a cui il Gastoldi legò gran parte della propria fama e che furono successivamente ristampate decine di volte, in Italia e all'estero, anche in edizioni postume. Nel 1597 il musicista bergamasco G. Cavaccio dedicò al Gastoldi *La*



*Gastolda*, un canto inserito nella propria raccolta *Musica...* (Venezia). Nel 1598 il Gastoldi pubblicò a Milano il *Primo libro della musica a 2 voci*, un'antologia comprendente composizioni di "eccellentissimi musicisti di Milano". Nel novembre del medesimo anno compose a Mantova quattro madrigali per il balletto *Il giuoco della cieca rappresentato alla regina di Spagna*, inserito all'interno di un allestimento de *Il pastor fido* di Battista Guarini, cui contribuirono numerosi musicisti, tra quali C. Monteverdi. I componimenti furono successivamente pubblicati nel suo *Quarto libro de madrigali* del 1602. Intorno al 1604 il Gastoldi fece eseguire alcuni brani musicali nelle sale del palazzo ducale di Mantova, come risulta dalle dediche ai *Concerti musicali* di quell'anno. Il 2 giugno 1608 scrisse un intermedio

musicale per *l'Idropica* del Guarini, rappresentata a Mantova in occasione del matrimonio di Francesco Gonzaga e Margherita di Savoia. Nel medesimo anno, secondo alcuni biografici, tra cui G. O. Pitoni, il musicista si sarebbe trasferito, dalla chiesa di S. Barbara a Mantova, a Milano, in qualità di maestro di cappella. Tale ipotesi non ha trovato sino a ora conferma; in tutti i casi il Gastoldi non fu sicuramente al duomo, dove in quel periodo era attivo G. C. Gabussi (1582-1611). Don F. Lucino, musicista in quella cattedrale e autore della raccolta antologica dei Concerti, inserì il nome del Gastoldi, suo conterraneo, in un elenco di artisti orbitanti attorno al capoluogo lombardo verso il 1608.

Gastoldi morì il 4 gennaio 1609.

La fama del Gastoldi non si esaurì con la sua scomparsa, e la pubblicazione delle sue opere proseguì incessante negli anni seguenti. In occasione della riedizione di alcune sue canzonette nel 1615, il tipografo milanese F. Lomazzo poteva affermare: "Sono state sempre si gradite [...] che havendole stampate già due volte, hanno havuto tal esito, che più non se ne trovano". Lo stesso J. S. Bach sfruttò il tema di un balletto del Gastoldi per il preludio del corale *In Dir ist Freude*.

[Tratto da: *Dizionario biografico degli italiani*, Vol. LII, Istituto della enciclopedia italiana fondata da Giovanni Treccani, Roma, 1999.]

## UN CONCERTO IN SUO ONORE

Nell'occasione del IV centenario della morte l'Amministrazione comunale ha promosso un concerto che si terrà il 7 dicembre, vigilia dell'Immacolata, a cura dell'Accademia Legrenziana, con strumenti d'epoca. Gli interpreti: Veronica Kralova soprano, Giovanni Duci alto, Giovanni Guerini basso, Alberto Rossi flauto diritto e cornetto, Guido Tacchini flauto diritto, Michele Guadalupi liuto, Marco Angilella violoncello.

Il programma, al momento della stampa in via di definizione: di Giovanni Giacomo Gastoldi alcuni Balletti a 3 e a 5 voci alcune Canzonette a tre voci alcuni dei Salmi per tutti li Vesperi a 2 voci; di Claudio Monteverdi (1567-1643) Canzonette a tre voci; di Salomone Rossi (1570-1630) scelta di Sinfonie e Gagliarde a 3; di Giovanni Paolo Cima (C.1570-1630) Sonata a Cornetto e Violone Una scelta di Concerti Ecclesiastici a 2 e 3 voci.



# Adam Lowe clona i chiaroscuri di Caravaggio

Riportiamo l'articolo apparso di recente sul quotidiano spagnolo *El Pais*.

**G**li esperti assicurano che la tecnica di Michelangelo Merisi, conosciuto come *Caravaggio*, maestro del chiaroscuro e dei contrasti drammatici, è quasi impossibile da copiare. Non per Adam Lowe.

Il restauratore inglese e la sua *equipe* di Factum Arte, il laboratorio di Madrid leader mondiale nella riproduzione e ricostruzione di opere d'arte, stanno facendo qualche cosa di più che copiare: letteralmente clonano una delle sue opere principali, il *Trittico di san Matteo*, della chiesa di San Luigi dei Francesi a Roma. Grazie a un insieme di tecnologia e attrezzature sviluppate appositamente per il progetto, le tre tele saranno duplicate in tutti i loro dettagli; oltre al tratto e al colore, anche la consistenza della pittura, le piccole imperfezioni, e le impronte del trascorrere del tempo e i diversi restauri.

"Il nostro obiettivo è fare in modo che le future generazioni possano ereditare il patrimonio culturale in buone condizioni e con una informazione corretta. Riprodurre opere non distinguibili dagli originali, costituisce un contributo fondamentale alle tecniche di conservazione perché permette di ridurre l'esposizione al pubblico ed evita ulteriori restauri", dice Lowe, appena giunto a Madrid da Roma, dove ha cominciato il processo di clonazione che si concluderà prima del mese di luglio, per il quarto centenario della morte di *Caravaggio*.

Il lavoro delle tre tele, che costerà 120 mila euro, costituisce il primo nucleo del nuovo Centro studi e ricerche digitali Michelangelo Merisi di Caravaggio (il paese natale del pittore), dove oltre ai cloni si conserverà una banca dati su tutta la sua opera e un archivio digitale disponibile in internet.

Il centro vuole spingere musei e istituzioni a stabilire un protocollo per utilizzare la documentazione digitale

## Da Altamira a Tutankamon

Eclettico e creativo, Adam Lowe (Oxford 1959) si incarica di trovare una soluzione per qualsiasi necessità relazionata con opere d'arte. Non importa quale che sia il desiderio dell'artista o del conservatore, lui trova la soluzione.

Strutturato in Madrid, con uno studio che supera le 30 persone, Lowe conserva una base a Londra con una mezza dozzina di tecnici.

"Factum arte è come un'officina del Rinascimento, dove l'arte si considera comunicazione e trasformazione" afferma. Il suo percorso va dalla riproduzione delle grotte di Altamira fino alle sculture di cemento di Anish Kapoor, che si trovano nella Royal Academy. Adesso la sua fondazione di Tecnologia Digitale per la conservazione riproduce le tombe della Valle dei Re. Ha raccolto i dati del sarcofago di Tutankamon, ma gli manca scannerizzare i sepolcri di Seti I e Nefertari. "La tomba di Tutankamon è visitata da mille persone al giorno; a questo ritmo in cinque anni i danni saranno irreparabili".

in alta risoluzione sulla conservazione delle opere d'arte. Si incarica del progetto la Fondazione Giorgio Cini di Venezia, che incaricò Lowe della riproduzione delle *Nozze di Cana*, del Veronese.

"Il facsimile venne realizzato per restituire l'opera a Venezia. Quando Greenaway decise di utilizzarla per la sua *performance*

ci sembrò stupendo, perché conseguì che la gente contemplasse per 40 minuti, da tutte le prospettive possibili, un'opera alla quale nel museo dedicano un paio di minuti", dice Lowe.

Senza che niente e nessuno toccasse le preziose tele, il trittico di Caravaggio, così come prima l'enorme tela del Veronese, è stato sottoposto a un'analisi incrociata dei pigmenti e al controllo della sua superficie, attraverso uno scanner piatto con una risoluzione di 1.200 dpi in scala 1:1.

Successivamente l'opera è stata scannerizzata con un laser tridimensionale di 100 milioni di punti di misurazione indipendenti per metro e si sono realizzate innumerevoli foto multispettrali con raggi ultravioletti e infrarossi per identificare pigmenti, agglutinanti e smalti.

"La fotografia multispettrale è molto sviluppata, però il controllo 3D della superficie e lo sviluppo di scanner piatti per controllare la tela con luce parallela richiedono ancora studi e migliorie. La nostra è come una investigazione giudiziaria, cerchiamo risposte e nuove interpretazioni", spiega Lowe.

## Macchinari inventati

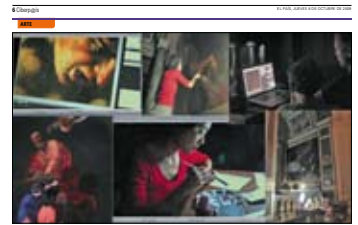
Le riproduzioni di Caravaggio continueranno con *Santa Caterina*, del Museo Thyssen di Madrid e il *Martirio di sant'Orsola*, conservato a Napoli. "Gestire archivi così ampi implica inoltre una sfida logistica sulla forma di immagazzinare dati e metterli a disposizione del pubblico; per questo l'idea di realizzare un'interfaccia che possa spingere una rivoluzione nello studio e nella comprensione di *Caravaggio*", dice Lowe.

Un sistema di scanner per il registro dei colori, una stampante 3D per cemento e un sistema per clonare incunaboli e manoscritti mantenendoli aperti ad un angolo inferiore a 90 gradi (utilizzato nella Biblioteca Nacional di Madrid), sono alcuni degli strumenti creati da Factum Arte per portare a termine le sue sfide.

"Più che un lavoro è un'ossessione. Per riprodurre il Veronese guadagnai 100 mila euro, ma ne spesi 230 mila, e per *Caravaggio* abbiamo dovuto sviluppare uno scanner capace di superare le difficoltà del chiaroscuro e i riflessi della vernice", conclude Lowe.

R. Bosco S. Caldana

El Pais, giovedì 8 ottobre 2009



Adam Lowe clona los claroscuros de Caravaggio

Después de replicar la obra de Miguel Ángel y Veronés, Factum Arte se embarca en el mayor de los: El Trittico de san Mateo, un cuadro para registro de colores, una impresora 3D para hormigón y un sistema para clonar incunablos abiertos en un ángulo inferior a los 90 grados

**Arte e cultura**  
El Trittico de san Mateo, una obra maestra de Caravaggio, se clonará en alta resolución para su conservación y reproducción. El proyecto, liderado por Adam Lowe y su equipo de Factum Arte, utilizará tecnología avanzada para capturar todos los detalles de la pintura, incluyendo el uso de luz paralela y un sistema de escaneo láser tridimensional.



La pagina de El pais con il "pezzo" sulla clonazione del "trittico" di San Luigi dei francesi a Roma.

La pagina de *El pais* con il "pezzo" sulla clonazione del "trittico" di San Luigi dei francesi a Roma.

# Ricordando IO Caravaggio 2009



L'Amministrazione comunale coglie questa occasione per ringraziare pubblicamente tutte le Associazioni che hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione e gli sponsor che l'hanno sostenuta.



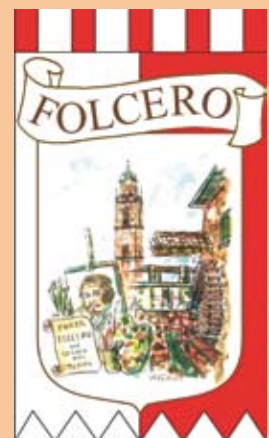
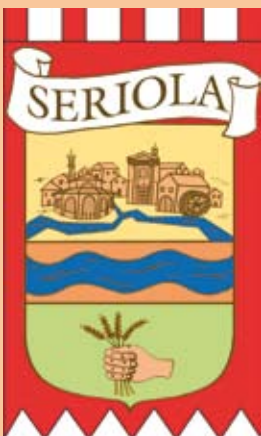
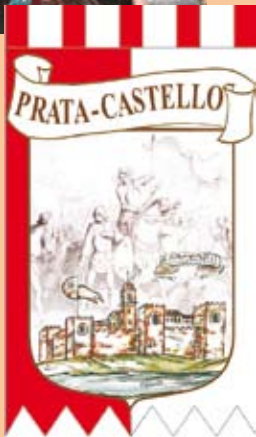
**CARAVAGGIO**  
cultura  
arte  
musica  
spettacolo  
dal **23** settembre  
al **4** ottobre  
**2009**  
www.comune.caravaggio.bg.it - 0363 356213



CANTUA GIORA - ESTER RAVELLI  
**I MREHI E GLI ARATORI  
'GENTE DI RISPETTO'  
DEL CONTADO LOMBARDO**  
*Famiglie, usanze, matrimoni e folclore  
nel borgo di Caravaggio*



FACTUM arte



fotografie di Victoria E. Herranz Moreno

# Campioni d'Italia a Caravaggio. Anche noi

Una lettera di Pierluigi Giuliani, Presidente dell'Atletica Estrada, ci dà l'occasione per "rivedere" i campionati italiani under 23 per società che si sono tenuti a Caravaggio nello scorso mese di ottobre.

**C**arissimo Sindaco, ce l'abbiamo fatta! L'organizzazione di un campionato italiano non è affatto cosa semplice, soprattutto per chi, come noi, si è trovato ad affrontare questo difficilissimo compito per la prima volta.

Tutto è andato per il meglio e abbiamo dimostrato, davanti al top dell'atletica leggera italiana, di aver dato una grande prova di efficienza e capacità organizzativa. E questo lo devo grazie in particolare a Lei che in prima persona ha creduto in questa idea sin da quando l'abbiamo annunciato lo scorso inverno e che poi ha concretamente e coraggiosamente appoggiato con scelte davvero rispondenti alle necessità richieste da un evento di così grande importanza.

Il suo ruolo è stato davvero fondamentale anche nei rapporti con Enti e Associazioni caravaggine che hanno dato la loro preziosa collaborazione per la migliore riuscita della manifestazione.

Colgo l'occasione per estendere un particolare ringraziamento all'Assessore allo sport Michela Macalli e all'Assessore alla cultura Giovanni Testa soprattutto per la loro presenza sul campo.

Credo che l'Amministrazione

Comunale di Caravaggio e la Città intera ha avuto un buon ritorno di immagine grazie a questi campionati italiani e lo testimoniano le numerose comunicazioni di apprezzamento che mi sono pervenute a partire dal presidente della Fidal Franco Arese che è rimasto davvero impressionato da questa organizzazione nel contesto di un impianto sportivo davvero rispondente all'evento e poi ancora dal Presidente Provinciale della Fidal e da tutti i presidenti delle società finaliste qui convenute.

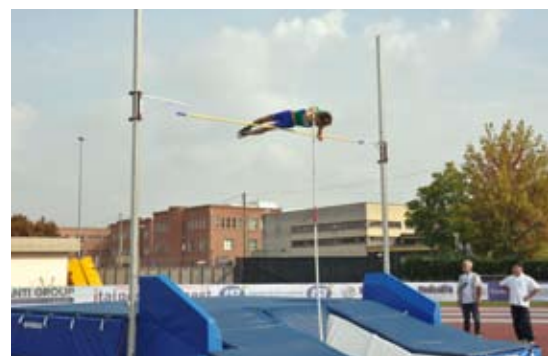
Mi consenta di rivolgere un pensiero di ringraziamento al signor Maurizio, custode dell'impianto, che in questi giorni di intenso lavoro ci ha aiutato con generosa disponibilità e dedizione. Un grazie doveroso anche allo staff della segreteria del Comune, alla Sign. Paola Ravera e al sign. Giovanni Cavalli che pazientemente sono stati attenti alle nostre esigenze e puntuali nel fornirci risposte ed informazioni.

Sul campo di gara l'Estrada, gemellata con Italgest, è arrivata seconda ad un soffio dalla fortissima Sai Assicura che, con merito, si è aggiudicata lo scudetto femminile.

Ma sono convinto che oggi, dal punto di vista organizzativo, siamo diventati anche noi Campioni d'Italia.

L'augurio è che Caravaggio possa, nel futuro, essere ancora protagonista e in prima fila per ospitare gare di altissimo livello. Ancora grazie.

Pierluigi Giuliani  
Presidente Atletica Estrada



fotografie di Victoria E. Herranz Moreno

# Le noci del cuore in piazza

**V**enerdi 6, sabato 7 e domenica 8 novembre 2009 l'associazione "Cuore e Vita Onlus" ha incontrato i cittadini nelle principali piazze di Treviglio e di Caravaggio per promuovere, anche quest'anno, la campagna nazionale "LE NOCI DEL CUORE" per la prevenzione e la ricerca sulle malattie cardiovascolari.

Durante la manifestazione sono stati offerti dei sacchetti di noci in cambio di un piccolo contributo, il cui ricavato verrà investito nella ricerca cardiovascolare per potenziarne la prevenzione.

Un consumo regolare di noci, nell'ambito di una dieta a basso tenore lipidico, può ridurre il rischio cardiovascolare. Le noci infatti sono particolarmente ricche di grassi polinsaturi in grado di svolgere un'importante azione di controllo dei livelli dei trigliceridi, di prevenzione delle irregolarità del battito cardia-

co e di miglioramento dell'umore. Altrettanto importanti sono le loro proteine: troviamo quantità notevoli di arginina, essenziale per la salute delle nostre arterie perché le mantiene "elastiche" e le aiuta a dilatarsi.

Importanti studi epidemiologici hanno dimostrato come coloro che consumano quantità adeguate di noci (circa 3 noci al giorno) abbiano una minore probabilità di incorrere nell'infarto e una probabilità quasi dimezzata di morte improvvisa! Anche il rischio di diventare diabetici nel tempo è significativamente ridotto.

Se le noci vengono consumate con criterio, contribuiscono al nostro benessere e alla nostra salute!

A TREVIGLIO sono state allestite postazioni in Piazza Manara davanti ai portici; in Via Matteotti sotto i portici; in Piazza Cameroni sotto i portici; al Pellicano (solo venerdì e sabato); all'ingresso dell'Ospedale

di Treviglio-Caravaggio.

A CARAVAGGIO in Piazza Garibaldi, sotto i portici del comune; in Piazza della Chiesa; in Largo Cavenaghi presso l'ASL; al Centro Sportivo.



L'associazione "CUORE E VITA ONLUS" ringrazia la cittadinanza per il successo dell'importante iniziativa necessaria per la diffusione di un principio fondamentale: "La cultura della prevenzione per la salute del Tuo cuore".

IL PRESIDENTE  
Arch. Giuseppe Scaravaggi

## ONORANZE FUNEBRI ADDOBBI E FIORI "VICARIO"



*di Vicario Giambattista*

Via G.L. Banfi, 21 - Caravaggio  
Tel 0363 / 52320 - Fax 0363 / 353498



Servizio completo diurno, notturno e festivo  
Disbrigo pratiche presso gli Enti Comunali ed Ecclesiastici  
Pratiche per cremazioni, esumazioni e traslazioni  
Trasporto Salma prima dell'accertamento di morte (a cassa aperta)  
dal luogo del decesso all'abitazione L.R.L. n. 22/2003 e R.R. n. 6/2004

La nostra esperienza maturata in 50 anni di attività svolta nel Comune di Caravaggio con serietà, riservatezza e professionalità, è a Vostra disposizione in qualsiasi momento



//SPORT/KARATE

## a.s.d. kanyukai caravaggio, karate - do e autodifesa

Un'opportunità di raggiungere un armonico equilibrio, tra corpo e mente, stima e sicurezza di se stesso

**I**L PERCHÉ DEL KARATE - DO PER BAMBINI/E E RAGAZZI/E

Il karate-do offre al giovane praticante l'opportunità di raggiungere un armonico equilibrio fra corpo e mente; in esso ritroviamo infatti tutte le componenti psicomotorie essenziali.

La grande ricchezza del bagaglio tecnico offerto dalla pratica del karate-do comprende infatti, oltre ai classici esercizi di psicomotricità preparatoria (ginnastica), anche e soprattutto esercizi individuali ed a coppie.

I primi insegnano al bambino come sfruttare al meglio le potenzialità del proprio corpo e gli permettono di acquisire fiducia in se stesso grazie al continuo superamento di quelli che considerava i propri limiti.

Con gli esercizi a coppie e di gruppo il bambino impara a gestire i rapporti interpersonali, a riconoscere nel compagno e nel gruppo, dei termini di paragone e

confronto e conseguentemente a far nascere dentro di se un sano spirito di competizione in un clima di amicizia e profondo rispetto.

Con i costanti allenamenti verrà avviato inoltre un processo attraverso il quale, disciplina, rispetto, voglia e capacità di miglioramento, diventeranno valori che verranno interiorizzati fino a diventare regola di vita.

Da qui a fare un parallelismo con la vita di tutti i giorni, il passo è assai breve, in quanto ciò che è appreso nella pratica del karate-do potrà essere utilizzato al meglio in ogni momento della propria vita per affrontare lo studio, i rapporti interpersonali e ogni tipo di ostacolo con la serenità che deriva dalla fiducia dei propri mezzi e con il rispetto di se stessi e per gli altri.

**IL KARATE - DO E I BENEFICI CHE PUÒ DARE AI GIOVANI**

Un bambino ha la necessità di imparare a conoscersi, di percepire

le varie parti del suo corpo, di individuare le stesse componenti corporee nei suoi simili.

Attraverso il movimento nelle varie direzioni può comunicare e percepire gli elementi dello spazio che lo circonda, ad apprendere in modo semplice le varie forme geometriche, fino ad imparare ad orientarsi.

Riconosce con facilità la destra e la sinistra, può sembrare banale all'occhio di un adulto, mentre costituisce un'acquisizione importante nel bambino.

Ecco che l'esecuzione dei più semplici kata, gli esercizi codificati di forma del karate-do, che si sviluppano nelle varie direzioni impegnando in modo simmetrico tutto il corpo, costituiscono per un giovane karateka un divertente mezzo di conoscenza oltre un corretto equilibrato esercizio fisico.

La consapevolezza delle proprie risorse, l'accettazione dei propri limiti, il desiderio di migliorarli accettando l'insegnamento di chi ha maggiore esperienza, la capacità di mettersi in gioco nell'affrontare le difficoltà, rappresentano obiettivi che ogni genitore vorrebbe vedere raggiunti nei propri figli.

La disciplina sportiva, in questo caso il karate-do, diventa la metafora del vivere; la palestra dove si consuma solo in modo figurato il rito del combattimento, diventa il luogo dove si apprende che affrontare il prossimo significa prima di tutto rispettarlo, comprenderlo, accettarlo, niente colpi bassi o lotte furibonde: un bambino impara solamente a controllarsi e ad esprimersi, ad affrontare piccole difficoltà, a conoscere se stessi per poter conoscere gli altri, a vincere la timidezza e a frenare la propria esuberanza. Questo è il karate-do.



La difesa personale per definizione dovrebbe essere conosciuta e praticabile da ogni individuo. Chiunque dovrebbe essere consapevole di poter ricorrere all'uso di tecniche difensive qualora minacciate, in qualunque momento e in qualunque condizione fisica. L'affrontare impegni quotidiani di vario genere, partecipare ad eventi mondani, l'essere concentrati e assorti in pensieri personali ma anche il sentirsi in uno stato di salute non ottimale, l'indossare abiti troppo attillati o succinti ecc.; contribuiscono a renderci più vulnerabili nei confronti di un'aggressione, che sia a scopo di rapina o di libidine o semplicemente un gratuito atto di violenza. Spesso una persona viene aggredita quando meno se lo aspetta e quindi

quando è meno preparata. Per questo motivo non fanno da introduzione alle tecniche, (come le arti marziali) lezioni di preparazione atletica, esercizi ginnici, di riscaldamento e allungamento, diete particolari o altro che precluderebbero il realismo cui si mira non va dimenticato, infatti, che solo la pratica oggettiva prepara lo scontro vero, sempre più coinvolgente, a livello emotivo. Solo il contatto totale con l'avversario in allenamento può dare quel margine di sicurezza in più in situazione reale, momento in cui non è concesso molto spazio al raggiungimento e alla possibilità di recuperare ad errori fatti. Provare soltanto in maniera teorica o poco realistica o in breve tempo, le tecniche in seguito alla prima occasione vera, non riescono, per



mancanza di sicurezza, falso senso della realtà, eccessiva emozione e arresa al primo dolore accusato ecc. è quanto meno inutile se non addirittura pericolosa, senza creare illusioni che rivalerebbero il loro tragico limite proprio nel momento meno opportuno.

Il senso della realtà non può essere offuscato dalla presunta onnipotenza data dall'aver imparato qualche tecnica (come spesso succede) né oscurato dall'incapacità di affrontare una situazione di pericolo: nel primo caso si rischia un eccesso di sicurezza con conseguente delusione e conclusione dell'evento alla prima resistenza incontrata, nel secondo, si rischia una mancanza di sicurezza che porta a frustrazione e impossibilità di organizzare una qualunque difesa al primo affronto subito.

In ultimo è bene non dimenticare la presa di coscienza sull'importanza dell'inalienabile diritto alla libertà, psicologica e fisica, cui ogni individuo deve poter contare per condurre la propria esistenza legittimamente e serenamente.

Calpestare tale diritto è prerogativa dell'essere e antisociale, che va pertanto fermato, e dissuaso dal proseguire tale direzione, ad esempio, proprio difendendosi con decisione, pur che con ragione e attenzione, pena lo sconfinamento in fronte opposto.

Secondo la legge, infatti, qualora sia dimostrabile che la difesa adottata non possa ritenersi adeguata all'offesa subita, si incorre in un reato grave quanto l'aggressione stessa, denominato " eccesso di legittima difesa".

Il sistema che noi proponiamo (S.D.P.) è un sistema di facile apprendimento e efficacia, dove una persona prende sicurezza e stima di se stessa.

d.t. M° Michelini Libero  
Istruttore S.D.P. Difesa Personale  
Delegato Provinciale F.I.K.T.A.  
Delegato Sport Padania Arti  
Marziali Lombardia  
Direttivo Kanyukai

**CORSI CARAVAGGIO Palestra Grande Scuola Media - lunedì e giovedì**

karate gioco dalle ore 18,00 alle 19,00  
cinture colorate dalle ore 19,00 alle 20,00  
cinture marroni e nere dalle ore 20,00 alle 21,00

**CORSO MISANO GERA D'ADDA Palestra Comunale - martedì e venerdì**

Bambini/e e ragazzi/e dalle ore 18,00 alle 19,00

**CORSI FORNOVO SAN GIOVANNI Palestra Comunale**  
Ghoshindo 1° e 3° venerdì dalle ore 19,30 alle 21,00  
Allenamento agonisti 2° e 4° venerdì dalle ore 19,30 alle 21,00

**CORSO CALVENZANO PROSSIMA APERTURA lunedì e giovedì**  
Bambini/e e ragazzi/e dalle ore 17,30 alle 18,30

**CORSO DI AUTODIFESA CARAVAGGIO Palestra Piccola Scuola Media**  
Martedì dalle ore 19,30 alle 21,00

La società A.S.D. Kanyukai aderisce al programma "A tutto sport" manifestazione che riunisce studenti delle scuole medie e delle scuole superiori di Treviglio e di Caravaggio. Per informazioni: tel. 0363 337364 cell. 346 5702009 - 348 4215241 kanyukai@gmail.com - www.kanyukai.it



**AGENZIA FUNEBRE I.F.A.B.**

**A RICHIESTA TRASPORTO IN CASSA APERTA (L.R.L. 22/03).**

**PRATICHE PER CREMAZIONI, ESUMAZIONI, TRASLAZIONI, MONUMENTI E LAPIDI.**

**FUNERALI A PREZZI CONVENZIONATI.**

**COMPETENZA E SERIETA' AL VOSTRO SERVIZIO.**

**NUOVA SEDE**  
**CARAVAGGIO - via Moriggia, 1**  
**tel. 0363.351160 - 0363.302678**  
*diurno - notturno - festivo*

# Rifiuti: nuovo regolamento. E nuove multe



Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 25/06/2009 è stato approvato il nuovo Regolamento sulla Gestione dei rifiuti urbani e assimilati, che disciplina la gestione dei rifiuti, effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario e che determina l'entità delle sanzioni a carico dei trasgressori.

Il regolamento tratta alcuni aspetti importanti della gestione dei rifiuti sul nostro territorio, che brevemente citiamo.

È attiva la raccolta differenziata domiciliare delle seguenti frazioni di rifiuto:

- frazione secca indifferenziata
- frazione organica
- imballaggi in carta/cartone/te-trapak
- imballaggi in plastica
- imballaggi in alluminio/acciaio
- imballaggi in vetro.

Gli utenti sono tenuti a essere

informati in merito alle tipologie di materiali che affluiscono nelle diverse raccolte differenziate, sulle modalità di conferimento e di raccolta, sui benefici derivanti dall'attuazione di un corretto sistema di raccolta differenziata e in merito alle disposizioni disciplinari per i conferimenti non corretti.

Il calendario annuale distribuito unitamente ai sacchi per la raccolta differenziata infatti contiene tutte le informazioni sulle modalità di esposizione e di raccolta dei rifiuti.

È necessario attenersi scrupolosamente ai giorni di raccolta definiti per ciascuna zona, agli orari di esposizione (la sera prima a partire dalle 19.30) e alle modalità di esposizione dei rifiuti (sacchi trasparenti per frazione secca e plastica e contenitori rigidi per vetro, alluminio e carta - per quest'ultima anche cartoni e sacchetti di carta) e ai quantitativi massimi di rifiuti che si possono esporre su pubblica strada.

I rifiuti vegetali, i rifiuti legnosi, i rifiuti ingombranti, i RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) e i RUP (rifiuti urbani pericolosi) devono essere conferiti in piattaforma ecologica separati per categorie omogenee.

I materiali inerti provenienti da piccole demolizioni o costruzioni

effettuate da utenze domestiche (es. lavandini, water, mattonelle, mattoni, calcinacci...) possono essere conferiti presso la piattaforma ecologica con un limite giornaliero massimo pari a 50 (cinquanta) kg. Sussiste il divieto di abbandono dei rifiuti (di qualsiasi natura e quantità) e di immissione dei rifiuti di origine domestica e/o rifiuti voluminosi nei cestini portarifiuti.

Sono previsti controlli e sanzioni sul rispetto delle norme regolamentari.

Per maggiori informazioni si consulti la versione integrale del regolamento sul sito ufficiale del Comune di Caravaggio:

[http://www.comune.caravaggio.bg.it/regolamenti/1/121\\_rifiuti.pdf](http://www.comune.caravaggio.bg.it/regolamenti/1/121_rifiuti.pdf). Gli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti e di decoro della nostra città raggiunti anche grazie alla collaborazione dei cittadini sono soddisfacenti.

È possibile comunque migliorare, in particolare risolvendo alcune situazioni critiche note, con una maggiore informazione all'utenza e se il caso, sanzionando l'inciviltà di alcuni trasgressori.

Si ringrazia la cittadinanza per l'attiva collaborazione che vorrà dimostrare per ottenere una Città più pulita ed ordinata e per la salvaguardia dell'ambiente.

ART.	DISPOSIZIONI SANZIONATORIE - DESCRIZIONE VIOLAZIONE	EURO
9	esposizione dei contenitori della frazione organica in giorni/orari diversi da quelli previsti	50
9	mancato ritiro dei contenitori della frazione organica entro il giorno stesso dello svuotamento	50
9	esposizione dei contenitori della frazione organica non decorosi	50
10	collocazione di sacchi e contenitori che preclude la regolare circolazione dei pedoni e dei veicoli	50
10	spostare sacchi e contenitori	50
12	conferire materiali oggetto di raccolta differenziata, rifiuti pericolosi, inerti, RAEE nel circuito di raccolta della frazione secca indifferenziata	50
12	conferimento di siringhe non confinate in contenitori rigidi	100
12	esposizione rifiuti in sacchi non trasparenti o non integri	50
12,13,14,15,16,17	esposizione dei rifiuti con modalità diverse da quelle descritte (orari, giorni, contenitori, quantità massime, ecc)	50
18	esposizione/abbandono scarti vegetali	50
19	esposizione/abbandono rifiuti ingombranti	100
20	abbandono rifiuti al di fuori dei cassonetti stradali per gli indumenti o inserimento negli stessi di rifiuti diversi	50
21	abbandono rifiuti al di fuori dei contenitori stradali per pile e farmaci o inserimento negli stessi di rifiuti diversi	50
24	cernita dei rifiuti presenti all'interno della piattaforma ecologica e loro prelievo	50
30	abbandono di rifiuti da parte di un insieme di unità abitative (condominio)	100
36	raccolta differenziata non effettuata da parte dei concessionari delle aree mercatali	50
38	deiezioni animali; mancata raccolta delle deiezioni e mancanza di idonei strumenti per la loro raccolta	50
39 a)	esposizione dei rifiuti non in corrispondenza dell'abitazione	50
39 b)	conferire nei sacchi residui liquidi, sostanze accese o infiammabili, materiali taglienti e siringhe se non opportunamente protetti	100
39 c)	abbandonare e gettare rifiuti di qualsiasi tipo ed in qualsiasi quantità lungo le strade, negli spazi pubblici o nelle aree di uso pubblico	50
39 d)	abbandonare e gettare rifiuti di qualsiasi tipo ed in qualsiasi quantità lungo le rive dei corsi d'acqua e nei corsi d'acqua	250
39 e)	abbandono rifiuti pericolosi	250
39 f)	incendio di rifiuti	50
39 g)	cestini portarifiuti: danneggiamento e utilizzo per il conferimento di rifiuto urbano domestico	50
39 h)	immettere rifiuti di origine domestica (e in particolare sacchetti contenenti rifiuti destinati alla raccolta differenziata) e/o rifiuti voluminosi nei cestini portarifiuti	50





Album di  
*Puliamo il  
mondo 2009*  
Fotografie a cura dell'Ufficio ecologia



## La distribuzione dei sacchetti per la raccolta differenziata. Come e dove

**S**ino ad oggi la distribuzione della dotazione annuale di sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani domestici veniva effettuata con servizio cosiddetto «porta a porta» e affidata all'Appaltatore del servizio di Igiene Urbana.

Per garantire una più economica e puntuale distribuzione quest'anno è stato studiato un nuovo sistema. Dal 2 dicembre 2009 verranno predisposte sul territorio di Caravaggio alcune postazioni mobili dove i cittadini che riceveranno

mediante servizio postale un tagliando nominale potranno ritirare i loro sacchetti. I cittadini avranno la possibilità di scegliere il giorno e il luogo più idoneo alle loro esigenze per il ritiro, potendo scegliere tra varie opportunità. Per incentivare l'iniziativa è stata prevista una fornitura maggiore di sacchetti in mater-bi (mazzetta da 40 pezzi anziché da 25) e uno *shopper* in mater-bi riutilizzabile per agevolare il trasporto dei sacchetti ritirati.

Due incaricati del Comune saranno presenti per la consegna dei kit nei

giorni, luoghi e orari sottoindicati a partire da mercoledì 2 dicembre.

Il kit verrà consegnato esclusivamente a chi si presenterà con il tagliando e un documento di riconoscimento dell'intestatario del tagliando (oppure tagliando e Ecocard dell'intestatario del tagliando).

Non verranno fatte eccezioni. Chi, per vari motivi, non fosse in possesso del tagliando indispensabile per il ritiro può recarsi all'Ufficio Ecologia il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 a partire dal 15 febbraio 2010.

MERCOLEDÌ	2 DICEMBRE	ore 08.30 – 16.30*	parcheggio asilo La Margheritina
VENERDÌ	4 DICEMBRE	ore 08.30 – 16.30*	area mercato comunale
SABATO	5 DICEMBRE	ore 08.30 – 16.30*	parcheggio Piattaforma Ecologica
LUNEDÌ	7 DICEMBRE	ore 08.30 – 12.30 ore 13.00 – 16.30	Oratorio Masano cortile ex Asilo Via P. Caldara
MERCOLEDÌ	9 DICEMBRE	ore 08.30 – 12.30 ore 13.00 – 16.30	Oratorio Vidalengo cortile ex Asilo Via P. Caldara
VENERDÌ	11 DICEMBRE	ore 08.30 – 16.30*	area mercato comunale
SABATO	12 DICEMBRE	ore 08.30 – 12.30 ore 13.00 – 16.30	Centro Commerciale Caravaggio parcheggio Piattaforma Ecologica
LUNEDÌ	14 DICEMBRE	ore 08.30 – 16.30*	portici municipio
MERCOLEDÌ	16 DICEMBRE	ore 08.30 – 16.30*	parcheggio asilo La Margheritina
VENERDÌ	18 DICEMBRE	ore 08.30 – 16.30*	area mercato comunale
SABATO	19 DICEMBRE	ore 08.30 – 16.30*	portici municipio
LUNEDÌ	11 GENNAIO	ore 08.30 – 16.30*	portici municipio
MERCOLEDÌ	13 GENNAIO	ore 08.30 – 16.30*	parcheggio asilo La Margheritina
VENERDÌ	15 GENNAIO	ore 08.30 – 16.30*	area mercato comunale
SABATO	16 GENNAIO	ore 08.30 – 12.30 ore 13.00 – 16.30	Oratorio Masano cortile ex Asilo Via P. Caldara
LUNEDÌ	18 GENNAIO	ore 08.30 – 12.30 ore 13.00 – 16.30	Oratorio Vidalengo cortile ex Asilo Via P. Caldara
MERCOLEDÌ	20 GENNAIO	ore 08.30 – 16.30*	portici municipio
VENERDÌ	22 GENNAIO	ore 08.30 – 16.30*	area mercato comunale
SABATO	23 GENNAIO	ore 08.30 – 12.30 ore 13.00 – 16.30	Centro Commerciale Caravaggio parcheggio Piattaforma Ecologica
LUNEDÌ	25 GENNAIO	ore 08.30 – 16.30*	cortile ex Asilo Via P. Caldara
MERCOLEDÌ	27 GENNAIO	ore 08.30 – 16.30*	parcheggio Piattaforma Ecologica
VENERDÌ	29 GENNAIO	ore 08.30 – 16.30*	area mercato comunale
SABATO	30 GENNAIO	ore 08.30 – 12.30 ore 13.00 – 16.30	Centro Commerciale Caravaggio portici municipio

\* orario continuato

Per informazioni Ufficio Ecologia 0363-356237

# Il censimento dell'amianto

**S**i informano i cittadini e le aziende che il PRAL (Piano Regionale Amianto Lombardia) prevede il censimento dell'amianto attraverso la compilazione entro il 31/12/2009 di un documento di autonotifica da parte dei proprietari di materiali contenenti amianto, sia di tipo "FRIABILE" che "COMPATTO" (eternit).

L'autonotifica deve essere inviata o consegnata agli uffici territoriali dell'ASL.

Il modulo di autonotifica è disponibile presso il Comune e presso le sedi dell'ASL.

Per informazioni contattare l'ASL di Treviglio ai numeri 0363.590931 e 0363.590936 o il Comune di Caravaggio al numero 0363.356237.





## CENSIMENTO AMIANTO

**LA BONIFICA**

La bonifica va effettuata, previa notifica o piano di lavoro, da presentare all'ASL.

Gli interventi devono essere svolti nel rispetto di una serie di rigorose procedure tecniche atte alla salvaguardia dei lavoratori che eseguono le bonifiche e alla prevenzione dell'inquinamento atmosferico al fine della tutela della salute del cittadino.

*La bonifica può essere di diverso tipo:*

**rimozione:** l'amianto viene asportato;

**incapsulamento:** l'amianto viene trattato con prodotti penetranti o ricoprenti che impediscono la dispersione di fibre;

**confinamento:** l'amianto viene separato fisicamente da locali abitativi mediante barriere a tenuta (es.: controsoffittature).

**Per informazioni potrete rivolgervi:**

**Ambito 1**  
- BERGAMO Via Borgo Palazzo 130  
*Referenti:*  
Grazioli Mariagrazia 035/2270496  
Biffi Sabrina 035/ 2270511  
Regonesi Antonella 035/2270504

**Ambito 2**  
- BONATE SOTTO c/o Istituto Bernareggi  
Via Garibaldi, 15  
- ZOGNO Via Martiri della Libertà  
*Referenti:*  
Morini Claudia 035/ 4991131  
Zonca Renzo 035/4991294

**Ambito 3**  
- TRESCORE BALNEARIO Via Mazzini 53  
- LOVERE P.zza.le Bonomelli, 8  
*Referenti:*  
Lacavalla Giulio 035/ 955454  
Busca Nadia 035/4349656 - 035/955415

**Ambito 4**  
- ALBINO Viale Stazione 26/a  
- CLUSONE Via Matteotti, 11  
*Referenti:*  
Molinari Mirca 035/759647  
Cevenini Simonetta 035/759648  
Brasi Elena 0346/89015

**Ambito 5**  
- TREVIGLIO Viale Cesare Battisti 8  
*Referenti:*  
Ceruti Nadia 0363/590931  
Golsis Giuseppe 0363/590936



**L'amianto**

o asbesto, è un minerale naturale a struttura fibrosa, molto utilizzato in passato

**Dove si può trovare**

Negli edifici come costituente: per coperture, controsoffitti, tubazioni, guarnizioni di caldaie, isolanti termici/acustici.

**Richiede attenzione**

Quando i manufatti, iniziano a deteriorarsi, le fibre minerali che lo costituiscono, possono disperdersi nell'ambiente.



**Cosa fare**

I proprietari di immobili e/o i responsabili di attività (amministratori di condominio, datori di lavoro, enti pubblici, proprietari o gestori di locali aperti al pubblico) devono verificare l'eventuale presenza di amianto.

**Se c'è, basta fare una comunicazione all'Asl compilando un modulo.**

Il modulo è disponibile presso i Comuni, presso le sedi Territoriali dell'Asl di Bergamo oppure sul sito Internet dell'Asl all'indirizzo [www.asl.bergamo.it](http://www.asl.bergamo.it)

**PRAL** - Il Piano Regionale Amianto Lombardia (L.R. n°17/2003) prevede:

- il censimento attraverso la compilazione di autonotifica da parte dei proprietari di materiali contenenti amianto.
- l'invio o la consegna del modulo agli uffici territoriali della ASL.



**La normativa**

Richiede il controllo dello stato di conservazione dell'amianto o dei materiali che lo contengono.

Quando le condizioni di degrado sono tali da creare una situazione di rischio è necessario effettuare un intervento di bonifica.

**Valutazione del rischio**

L'elemento più importante da considerare nella valutazione del rischio è rappresentato dalla friabilità dei materiali.

L'amianto detto "friabile" (es.: coibentazioni di impianti di riscaldamento, guarnizioni di caldaie, isolamenti termici, ecc...) si può ridurre in polvere con la semplice pressione delle mani ed è il più pericoloso.

L'amianto "compatto" (es.: coperture, canne fumarie ecc...) può essere sbriciolato o ridotto in polvere solo con l'ausilio di attrezzi meccanici.



# Nei nostri campi non temiamo confronti.

*Non chiederci di essere quello che non siamo,  
ma quello che da oltre un secolo sappiamo dare:  
solidarietà, attenzione al territorio, sostegno  
alle famiglie, alle imprese e a tutta la comunità.*

*Siamo una banca locale, ma forte e solida,  
che non ha mai perso il "vizio" di ascoltare  
le persone, con le loro idee e i loro problemi,  
e di mettersi a disposizione per affrontarli.*

*Troppo bello per essere vero?  
Parlane con i nostri Soci e i nostri clienti,  
oppure passa a trovarci.*

#### **LA RETE DELLE NOSTRE FILIALI:**

CARAVAGGIO (BG) - Sede

CARAVAGGIO (BG) - Zona Industriale

CARAVAGGIO (BG) - Via Mazzini

ANTEGNATE (BG)

BERGAMO

BRIGNANO GERA D'ADDA (BG)

FONTANELLA (BG)

FORNOVO SAN GIOVANNI (BG)

LURANO (BG)

MEDIGLIA (MI)

MILANO

MOZZO (BG)

PESCHIERA BORROMEO (MI)

PONTE S.PIETRO (BG) - Fraz. Locate

SAN DONATO MILANESE (MI)

SONCINO (CR)

TORRE PALLAVICINA (BG)



Ci trovi anche su Internet: [www.bcccaravaggio.it](http://www.bcccaravaggio.it)



**Caravaggio**

*Io penso cooperativo.*